

**“PON SPAO: AVVISO PUBBLICO PER L’INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI ATTUATORI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA DESTINATI AI VOLONTARI/ASSOCIATI/OCCUPATI DEL TERZO SETTORE IN MATERIA DI DIALOGO SOCIALE”**

**FAQ RELATIVE AI PRINCIPALI QUESITI PERVENUTI**

**TEMATICHE**

**1. NELL'ART. 3 VENGONO ELENCALE LE TEMATICHE CON QUESTA FORMULA: "I PROGETTI DOVRANNO ESSERE SVILUPPATI ATTRAVERSO METODOLOGIE INNOVATIVE E RIGUARDERANNO LE SEGUENTI TEMATICHE:"; GLI INTERVENTI DI FORMAZIONE POTRANNO FOCALIZZARSI SU UN CONGRUO NUMERO DI TEMATICHE TRA QUELLE ELENCALE O DOVRANNO NECESSARIAMENTE TRATTARLE TUTTE?**

Il progetto può articolarsi su tutte o alcune delle tematiche proposte al punto 3 dell'Avviso. Sulla base delle tematiche scelte verranno sviluppati i contenuti didattici rispetto ai fabbisogni individuati.

**2. SI POSSONO PRESENTARE CORSI DIVERSIFICATI CHE VANNO A TRATTARE TEMATICHE DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DALL'AVVISO?**

I progetti presentati, ricevendo il finanziamento del FSE, perseguono gli obiettivi generali dell'art. 5 del Regolamento 1304/2013 nell'ottica del rafforzamento del dialogo sociale. Le tematiche proposte si pongono tale obiettivo e sono il frutto del confronto tra l'ANPAL e gli enti del terzo settore avvenuto preliminarmente all'emanazione degli Avvisi . Il progetto può articolarsi su tutte o alcune delle tematiche proposte. La coerenza di eventuali nuove tematiche rispetto alle finalità generali dell'Avviso sarà oggetto di valutazione in sede di selezione dei progetti.

**ACCREDITAMENTO**

**3. SI RICHIEDE UN CHIARIMENTO RIGUARDO L'ARTICOLO 6 DEL PRESENTE AVVISO, IN QUANTO NON È INDICATO COSA SI INTENDE PER “SOGGETTI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DELLA TIPOLOGIA IN QUESTIONE, NEL RISPETTO DELLE NORMATIVE REGIONALI VIGENTI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO”, OVVERO PER PRESENTARE UN PROGETTO IL SOGGETTO (SIA PUBBLICO CHE PRIVATO) DEVE ESSERE ACCREDITATO A QUALE ALBO REGIONALE/O ACCREDITAMENTO SPECIFICO. LA NOSTRA ASSOCIAZIONE È UN ENTE RICONOSCIUTO DAL**

**MIUR PER L'EROGAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE PER TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO AI SENSI DELLA DIRETTIVA 170/2016, TALE ACCREDITAMENTO POTREBBE ANDARE BENE?**

Il sistema di accreditamento previsto all'art. 6 dell'Avviso fa riferimento esclusivamente alle normative regionali vigenti in materia di accreditamento.

### **ATTIVITA' FORMATIVE**

**4. IN RIFERIMENTO AL PAR. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO, È PREVISTO/RICHIESTO UN NUMERO MINIMO DI PARTECIPANTI PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE?**

Non è previsto un numero minimo di destinatari da coinvolgere sebbene occorre garantire il rispetto della ripartizione delle risorse di cui all'art. 7.

**5. I CONTENUTI E TEMPI DEI PERCORSI FORMATIVI DEVONO ESSERE I MEDESIMI PER TUTTI I GRUPPI/DESTINATARI INDIVIDUATI OVVERO POSSONO ESSERE DIVERSIFICATI FRA LORO SIA NELLE TEMATICHE CHE NELLE DURATE.**

I contenuti e tempi dei percorsi formativi vanno individuati e definiti nella proposta progettuale presentata, in relazione alle tematiche che il beneficiario intende sviluppare.

**6. DURATA MINIMA E MASSIMA DEI MODULI FORMATIVI**

La durata dei moduli formativi verrà definita dal beneficiario coerentemente con le attività proposte.

### **DESTINATARI**

**7. I PARTECIPANTI DISCENTI DEVONO ESSERE INDIVIDUATI CON I NOMINATIVI GIÀ IN FASE DI PROGETTAZIONE?**

Come indicato al punto 8 dell'Avviso, è obbligatorio indicare la tipologia e numero dei destinatari coinvolti nella formazione.

### **CATEGORIE DI REGIONI**

**8. SI CHIEDE SE IL PROGETTO DEBBA RIFERIRSI AD ALMENO TRE REGIONI, UNA PER OGNI CATEGORIA (REGIONI PIÙ SVILUPPATE, REGIONI IN TRANSIZIONE E REGIONI MENO SVILUPPATE), OPPURE SE È POSSIBILE PRESENTARE UN PROGETTO RELATIVO AD UN TERRITORIO CIRCOSCRITTO IN UNA SOLA REGIONE.**

Come indicato all'art. 7 dell'Avviso pubblico "Risorse finanziarie disponibili e valore dei singoli progetti" ciascun progetto, ai fini della realizzazione dell'intervento, dovrà garantire la ripartizione delle risorse tra categorie di Regioni, secondo quanto previsto dal PON SPAO e riportato nell'articolo suddetto, con una flessibilità non superiore al 10% per ciascuna categoria di regione. Tale ripartizione dovrà essere coerente con la ripartizione territoriale dei destinatari finali delle attività formative secondo il criterio del domicilio del destinatario finale.

## RISORSE FINANZIARIE

**9. IN RIFERIMENTO AL PAR. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO, PER IL CALCOLO DEL BUDGET (IN RELAZIONE ALLE CATEGORIE PER REGIONI), LE RISORSE VANNO DISTRIBUITE IN RELAZIONE AL NUMERO DEI DESTINATARI O AL MONTE ORE DEI DESTINATARI E DELLE ORE DI FORMAZIONE?**

La ripartizione territoriale delle risorse avverrà sulla base del criterio del domicilio dei destinatari finali delle attività formative e del relativo monte ore di formazione.

**10. IN RIFERIMENTO ALL'ALLEGATO 4 – FORMULARIO DI PROGETTO E IN PARTICOLARE ALLO SCHEMA DI BUDGET (II.8) SONO PREVISTE PERCENTUALI MASSIME PER MACROVOCE (A, B, C, D)?**

Non sono previsti massimali sebbene gli importi dovranno essere coerenti con l'articolazione delle attività progettuali e nel rispetto della normativa in materia di ammissibilità della spesa.

**11. PER QUANTE RIGUARDA LA PREDISPOSIZIONE DEL BUDGET I MASSIMALI UTILIZZABILI NELLE VARIE VOCI DI COSTO FANNO RIFERIMENTO AI MASSIMALI FSE O SONO ALTRI?**

Si rimanda a quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, in particolare dal DPR n. 22/2018 e dalla Circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e ss.mm.ii..

## PARTENARIATO

**12. POICHÈ GLI AVVISI RECITANO: "POSSONO PRESENTARE LA PROPRIA CANDIDATURA PER L'EROGAZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO, IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA (ATI O ATS COSTITUITE O COSTITUENDE), POSSONO PARTECIPARE SOGGETTI PRIVATI OVVERO ALTRI SOGGETTI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DELLA TIPOLOGIA IN QUESTIONE, NEL RISPETTO DELLE NORMATIVE REGIONALI VIGENTI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO..." VISTO CHE SI FA RIFERIMENTO AD ATS, È ALLORA POSSIBILE INSERIRE NEL PARTENARIATO UN ENTE PUBBLICO CON ADEGUATA ESPERIENZA NEL SETTORE PRESCELTO? FERMO RESTANDO CHE IL CAPOFILO È UN PRIVATO ACCREDITATO REGIONALMENTE .**

Possono presentare la propria candidatura per l'erogazione delle attività oggetto del presente Avviso, in forma singola o associata (ATI o ATS costituite o costituende), soggetti privati ovvero altri soggetti che svolgono attività di formazione della tipologia in questione, nel rispetto delle normative regionali vigenti in materia di accreditamento. Non è escluso che per altri soggetti si possa intendere soggetti pubblici a condizione che possano apportare un efficace contributo all'effettiva realizzazione delle attività progettuali.

**13. ALLA LUCE DELL'ART.6 DEL BANDO, LADDOVE SI INDICANO I SOGGETTI AMMESSI ALLA COSTITUZIONE DELL'ATS, POSSONO ESSERE CONSIDERATI "SOGGETTI ATTUATORI" PERTANTO COMPONENTI A PIENO TITOLO DELLA STESSA ATS GLI ENTI DEL TERZO SETTORE IMPEGNATI NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ?**

Si conferma che possono essere considerati "soggetti attuatori" pertanto componenti a pieno titolo della stessa ATS gli enti del Terzo Settore impegnati nella realizzazione delle attività.

**14. NELL'ART.5 SI DEFINISCONO I DESTINATARI DELLA FORMAZIONE COME "VOLONTARI/ASSOCIATI/OCCUPATI DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.LGS. N. 117/2017". NELLO SPECIFICO CASO, UN ENTE CHE NON E' UN'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO O ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE, SARA' A TUTTI GLI EFFETTI ETS SOLO AL MOMENTO DELL'ISCRIZIONE A REGISTRO UNICO DEL TERZO SETTORE CHE PRESUMIBILMENTE VERRÀ CREATO NEI PROSSIMI MESI. CONSIDERANDO I TEMPI NECESSARI PER L'AVVIO DEL PROGETTO E LA DURATA CHE ESSO PREVEDE, È DUNQUE POSSIBILE INSERIRE I VOLONTARI/ASSOCIATI/OPERATORI DEL SUDDETTO ENTE TRA I DESTINATARI DEGLI INTERVENTI VINCOLANDO LA LORO ELEGGIBILITÀ COME DESTINATARI ALL'AVVENUTA ISCRIZIONE AL REGISTRO ATTUALMENTE IN FASE DI COSTITUZIONE?**

Come riportato al punto 5 dell'Avviso, il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'operatività del medesimo, si intende soddisfatto da parte degli enti del Terzo settore attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore.

## **PRESENTAZIONE CANDIDATURA**

**15. SI CHIEDE DI VOLER PRECISARE SE IL MEDESIMO ENTE DI FORMAZIONE PUÒ PARTECIPARE AD ENTRAMBI GLI AVVISI.**

Si conferma la possibilità per uno stesso Ente di formazione possa contribuire alla realizzazione di progetti correlati ad entrambe gli Avvisi.

## **QUALIFICA FINALE**

### **16. E' POSSIBILE PRESENTARE CORSI CON RILASCIO DI QUALIFICA?**

Si rimanda alle normative regionali vigenti in materia di accreditamento.